



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2014 / 2015**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2014 - 2015**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOGIA**

**MODERNA**

Classe delle Lauree Magistrali in

*Filologia Moderna*

**LM-14**

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**  
**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**

<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

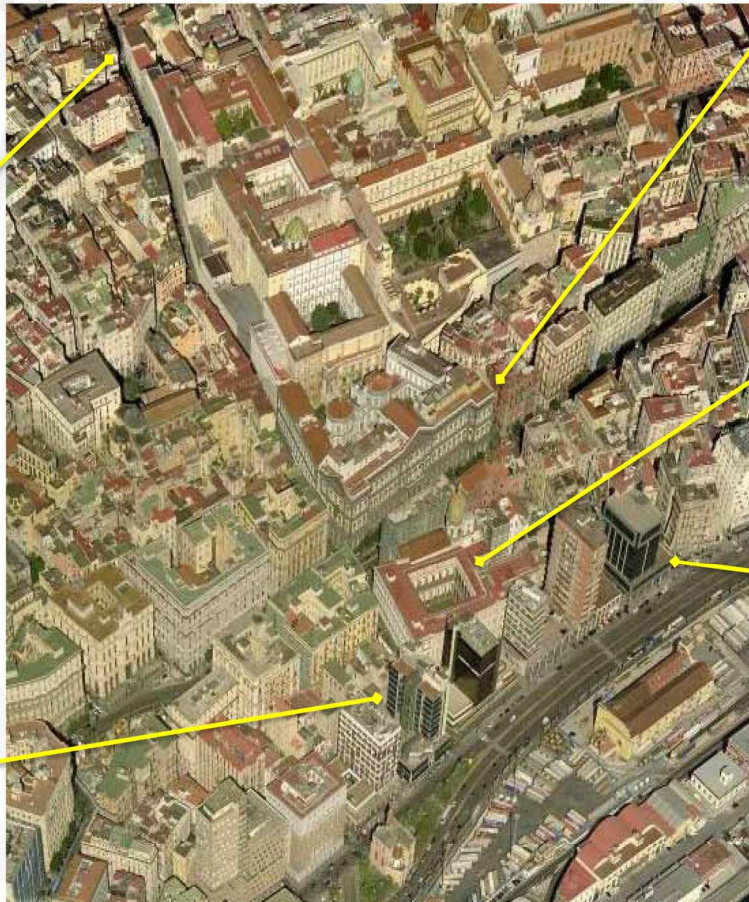


(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)



## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29

Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1

Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

### Docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Andrea</i>	MAZZUCCHI	P.O.	Coordinatore	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Giancarlo</i>	ALFANO	P.A.		giancarlo.alfano@unina.it
<i>Corrado</i>	CALENDA	P.O.		corrado.calenda@unina.it
<i>Nicola</i>	DE BLASI	P.O.		nicola.deblasi@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	DE CRISTOFARO	P.A.		francescopaolo.decristofaro@unina.it
<i>Paolo</i>	DI LUCA	R.U.		paolo.deluca@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	P.A.		flaviana.ficca@unina.it
<i>Antonio</i>	GARGANO	P.O.		antonio.gargano@unina.it
<i>Giuseppe</i>	GERMANO	P.A.		giuseppe.germano@unina.it
<i>Raffaele</i>	GIGLIO	P.O.		raffaele.giglio@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	R.U.		giovanni.maffei@unina.it
<i>Stefano</i>	MANFERLOTTI	P.O.		stefano.manferlotti@unina.it
<i>Adriana</i>	MAURIELLO	P.A.		adriana.mauriello@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.		francesco.montuori@unina.it
<i>Matteo Angelo</i>	PALUMBO	P.O.		matteoangelo.palumbo@unina.it
<i>Giorgio</i>	RUBERTI	R.U.		giorgio.ruberti@unina.it
<i>Pasquale</i>	SABBATINO	P.O.		pasquale.sabbatino@unina.it
<i>Antonio</i>	SACCONI	P.O.		antonio.saccone@unina.it
<i>Oriana</i>	SCARPATI	R.U.		oriana.scarpati@unina.it
<i>Rosanna</i>	SORNICOLA	P.O.		rosanna.sornicola@unina.it

### Docenti del Corso di Studio Magistrale a contratto

--	--	--	--	--

### Docenti del Corso di Studio Magistrale supplenti

<i>Pasquale</i>	IACCIO	(P.A.)	UNISA	iaccio@unisa.it
-----------------	--------	--------	-------	-----------------

## Docenti che mutuoano insegnamenti per il CdSM in Filologia Moderna da altri CdSM

---

---

### Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

---

### Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
<i>Francesco</i> MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it

---

### Coordinamento sedute di laurea

---

<i>Adriana</i> MAURIELLO	P.A.	adriana.mauriello@unina.it
--------------------------	------	----------------------------

---

### Referente per ERASMUS

---

<i>Massimiliano</i> CORRADO	R.U.	massimiliano.corrado@unina.it
-----------------------------	------	-------------------------------

---

### Referente per i Tirocini

---

<i>Andrea</i> MAZZUCCHI	P.O.	andrea.mazzucchi@unina.it
-------------------------	------	---------------------------

---

### Referente per l'inclusione

---

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
------------------------	------	--------------------------

---

### Referenti per l'autovalutazione

---

<i>Corrado</i> CALENDÀ	P.O.	corrado.calenda@unina.it
<i>Nicola</i> DE BLASI	P.O.	nicola.deblasi@unina.it

---

### Referente per gli spazi e orari

<i>Adriana</i>	MAURIELLO	P.A.	adriana.mauriello@unina.it
<i>Francesco</i>	MONTUORI	P.A.	francesco.montuori@unina.it

### Referente per gli appelli degli esami

<i>Matteo Angelo</i>	PALUMBO	P.O.	matteoangelo.palumbo@unina.it
----------------------	---------	------	-------------------------------

### Rappresentante degli Studenti

<i>Romina</i>	STRAZZULLO
<i>Serena</i>	VAGNONI

Legenda	
<b>P.O.</b>	Professore Ordinario
<b>P.A.</b>	Professore Associato
<b>R.U.</b>	Ricercatore Universitario
<b>D.C.</b>	Docente a Contratto

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di **120** Crediti Formativi Universitari (CFU).

La durata normale del Corso di Studio Magistrale è dunque di 2 anni (art. 11 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo – DR\_02332\_02LUG2014).

### **Struttura didattica**

Il Corso di Studio Magistrale è retto da una Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale composta secondo le norme dello Statuto e del RDA ed è presieduto da un Coordinatore (art. 4 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### **Requisiti di ammissione**

Si richiedono i seguenti requisiti:

solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale; piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il possesso di una laurea triennale nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex 509) consente l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei crediti conseguiti nei Corsi di Laurea di Primo Livello diversi da quelli conseguiti nella classe di Lettere L-10 (N. 5 Classe "Lettere" ex 509).

Inoltre, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale istruisce e delibera, il riconoscimento dei CFU relativi ai titoli di studio acquisiti presso altri Atenei stranieri ed il riconoscimento di eventuali CFU di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

### **Orientamento e Tutorato**

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, secondo quanto stabilito dal RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite. (art. 8 RDA DR\_02332\_02LUG2014)

### **Ulteriori iniziative didattiche**

In conformità alle disposizioni del RDA, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale può proporre all'università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di scuola superiore, master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale di cui all'art. 3.

### **Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissioni a prove singole.**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale (*presieduta dal prof. Andrea MAZZUCCHI*) istruisce e delibera, il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita presso altro Corso di Studio Magistrale, con la convalida di crediti acquisiti e con l'indicazione dell'anno di Corso al quale lo studente è iscritto.

### **Esami di profitto**

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È permesso che si svolgano prove intermedie che non danno luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e, fatte salve diverse determinazioni degli Organi competenti, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Per gli studenti in debito vengono anche tenute sedute di esami in settembre e nelle altre occasioni previste dalle normative di Dipartimento (ex Facoltà) e di Ateneo.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno quindici giorni.

### **Studenti a contratto**

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale determina anno per anno le forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme del RDA (art. 21 RDA DR\_02332\_02LUG2014).

### **Prove finali e conseguimento del titolo di studio**

1. Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve sostenere una prova finale.
2. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente.
3. La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale.
4. Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio Magistrale, meno quelli previsti per la prova finale.
5. Dopo una breve presentazione del relatore lo studente esporrà pubblicamente il suo elaborato dinanzi ad apposita commissione giudicatrice composta da almeno sette membri scelti tra i professori e i ricercatori, di cui almeno quattro professori di ruolo.
6. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di studio magistrale o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti.
7. La Commissione giudicatrice, a cui il candidato consegnerà un abstract in sette copie al momento della seduta di laurea, esprime la votazione in cento decimi). Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
8. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.
9. Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale, o un suo delegato, cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate e discusse, che sarà



monitorata da un docente designato dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale.

10. Per quanto non previsto in questa Disciplina delle tesi di laurea si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa di legge vigente.

**Il corso prepara alla professione di:**

secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT

<b>Classificazione ISTAT CP2011</b>	<b>Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali</b>
2.5.4.1.1	Scrittori e poeti
2.5.4.1.2	Dialoghisti e parolieri
2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.5.2.4	Sceneggiatori
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE  
"Roberto Pettorino"



## BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

### Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

## Servizi offerti

### *Consultazione*

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### *Prestito*

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

### *Document Delivery*

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### ***Prestito interbibliotecario***

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### ***Assistenza alla ricerca bibliografica***

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### ***Servizio di Fotoriproduzione***

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### ***Tirocini e crediti formativi***

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**  
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



**Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLOB%3AID%3D335>

# Documenti, certificati e manuali

## Connessione alla rete Wi-Fi\_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi\_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi\_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

*\* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*

---

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

 **Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

## Guide dello studente (parte Generale e pagamento Tasse)

<http://www.unina.it/studentididattica/immatricolazioni/guideStudenti/>

### Contenuti a cura di...

#### Ripartizione Relazioni Studenti SOF-Tel

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso  
il Dipartimento di Giurisprudenza  
(Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36)

e  
nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cintia  
(Aula Didattica del CSI - Centri Comuni).

## Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- inviando un fax al numero **081 676768**
- inviando una e-mail all'indirizzo [accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

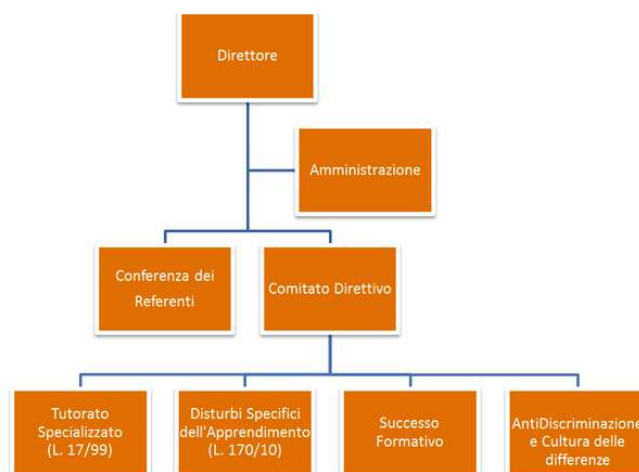
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo





## Servizi:

### - *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### - *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### - *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### - *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### - *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

**Per informazioni e Contatti:**

[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)

**Programmazione del Corso di Studio Magistrale**  
in **FILOLOGIA MODERNA**  
A.A. 2014 - 2015

**N55-08-14**      **immatricolati 2014 / 2015**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	I	Filologia e Linguistica Romanza		Prof. Paolo DI LUCA	L-FIL-LET/09	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filologia Italiana		Prof. Andrea MAZZUCCHI	L-FIL-LET/13		Risorse Dipartimento
II	Linguistica Generale	Prof. Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01	Risorse Dipartimento			
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
	II	Letteratura Francese		Prof. Giancarlo ALFANO	L-LIN/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Letteratura Spagnola		Prof. Antonio GARGANO	L-LIN/05		Risorse Dipartimento
Letteratura Inglese		Prof. Stefano MANFERLOTTI	L-LIN/10	Risorse Dipartimento			

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°	II	Letteratura Italiana I	A - L	Prof. Raffaele GIGLIO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
			M - Z	Prof. Pasquale SABBATINO			Risorse Dipartimento
1°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Prof. Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Storia della Lingua Italiana		Parte 1	Prof. Nicola DE BLASI		L-FIL-LET/12
Parte 2	Prof. Nicola DE BLASI		Risorse Dipartimento				
<b>Segue</b>							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
1°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra</b>	12				
		Letteratura Latina		Prof.ssa Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	Attività Affine e Integrativa	Risorse Dipartimento
		Letteratura Latina Medioevale e Umanistica		Prof. Giuseppe GERMANO	L-FIL-LET/08		Risorse Dipartimento
		Letterature Compare		Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
		Storia della Critica letteraria		Prof. Giovanni MAFFEI	L-FIL-LET/14		Risorse Dipartimento
		Storia del Cinema		Prof. Pasquale IACCIO	L-ART/06		Risorse interne al sistema universitario
		Storia della Musica		Prof. Giorgio RUBERTI	L-ART/07		Risorse Dipartimento
		<b>Totale CFU 1° anno</b>	<b>60</b>				

**N55-08-13 immatricolati 2013 / 2014**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura
2°	I	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
		Filologia Dantesca		Prof. Corrado CALENDIA	L-FIL-LET/13	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filologia e Linguistica Romanza II		Prof. Oriana SCARPATI	L-FIL-LET/09		Risorse Dipartimento
		Filologia Italiana II (#)		Tace per l'A.A. 2014/2015	L-FIL-LET/13		Tace per l'AA 2014/2015
	Sociolinguistica	Tace per l'A.A. 2014/2015	L-LIN/01	Tace per l'AA 2014/2015			
II	Linguistica Generale II (#)	Prof. Rosanna SORNICOLA	L-LIN/01	Risorse Dipartimento			
2°	I	Ulteriori conoscenze linguistiche	4			art. 10, c. 5, lettera d)	
<b>Segue</b>							

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area formativa	Modalità di copertura	
2°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12					
		Letteratura Italiana II		Parte 1	Prof. Adriana MAURIELLO	L-FIL-LET/10	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
				Parte 2	Prof. Matteo Angelo PALUMBO	L-FIL-LET/10		Risorse Dipartimento
		Dialettologia Italiana		Prof. Francesco MONTUORI	L-FIL-LET/12	Risorse Dipartimento		
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II (#)		Prof. Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Risorse Dipartimento		
		Storia della Lingua Italiana II (#)		Tace per l'A.A. 2014/2015	L-FIL-LET/12	Tace per l'AA 2014/2015		
2°	II	<b>Attività formativa a scelta dello studente</b>  (Un esame a scelta tra tutti gli esami offerti dell'Ateneo, compresi quelli del corso di laurea in Filologia Moderna)	12			A scelta dello studente art. 10, c. 5, lettera a)		Risorse Ateneo
2°	II	Prova Finale	20			art. 10, c. 5, lettera c)		
<b>Totale CFU 2° anno</b>			<b>60</b>					

(#)

**Si precisa che gli studenti che NON hanno sostenuto al primo anno gli insegnamenti contrassegnati, potranno mutuare dal I anno tali insegnamenti e sostenerli al II anno.**

Riepilogo				
Corso Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12
NO	03459	Dialettologia italiana	2a2s	12
NO	55002	Filologia Dantesca	2a1s	12
NO	26842	Filologia e Linguistica Romanza	1a1s	12
NO	14978	Filologia e Linguistica Romanza II	2a1s	12
NO	04826	Filologia Italiana	1a1s	12
NO	30778	Filologia Italiana II	2a1s	12
NO	15643	Letteratura Francese	1a2s	12
NO	52787	Letteratura Inglese	1a1s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (A-L)	1a2s	12
NO	51846	Letteratura Italiana I (M-Z)	1a2s	12
SI	32006	Letteratura Italiana II (parte 1)	2a2s	6
SI	32007	Letteratura Italiana II (parte 2)	2a2s	6
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	12
NO	20938	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea II	2a2s	12
NO	55467	Letteratura Latina	1a2s	12
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	1a2s	12
NO	16170	Letteratura Spagnola	1a1s	12
NO	07328	Letterature Comparate	1a2s	12
NO	00316	Linguistica Generale	1a2s	12
NO	07682	Linguistica Generale II	2a2s	12
NO	11986	Prova Finale	2a2s	20
NO	10059	Sociolinguistica	2a1s	12
NO	10372	Storia del Cinema	1a2s	12
NO	51428	Storia della Critica Letteraria	1a2s	12
SI	U1043	Storia della Lingua Italiana (parte 1)	1a2s	6
SI	U1044	Storia della Lingua Italiana (parte 2)	1a2s	6
NO	20367	Storia della Lingua Italiana II	2a2s	12
NO	54330	Storia della Musica	1a2s	12
NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4

**PROGRAMMI D'ESAME**  
**A.A. 2014 – 2015**

Docente: <i>Prof. Francesco MONTUORI</i>			
<b>DIALETTOLOGIA ITALIANA</b>		2° Anno / II Semestre	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F3	<b>AF</b>	03459
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
La dialettologia italiana: nozioni di base; strumenti di indagine; storia e metodi della classificazione dei dialetti d'Italia.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>La classificazione dei dialetti italiani.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<b>I parte</b>			
Le origini della dialettologia e la linguistica comparata. Gli Atlanti linguistici.			
<b>II parte</b>			
Lo spazio linguistico italiano. Le classificazioni dei dialetti d'Italia: quadro storico dei metodi e dei risultati.			
<b>Testi</b>			
1. M. Loporcaro, <i>Profilo linguistico dei dialetti italiani</i> , Bari-Roma, Laterza, 2008 (capp. 1-4).			
2. G.B. Pellegrini, <i>Carta dei dialetti d'Italia</i> , Pisa, Pacini, 1980 [opuscolo di 68 pp. allegato alla "carta"].			
3. G.I. Ascoli, <i>L'Italia dialettale</i> , in «Archivio Glottologico Italiano», 8 (1882-85), pp. 98-128.			
4. Materiali in fotocopia, distribuiti e discussi durante il corso (disponibili alla fine del maggio 2015: consultare bacheca on-line all'indirizzo <a href="http://www.docenti.unina.it">www.docenti.unina.it</a> )			
<b>NOTE</b>			
1. I testi sono tutti disponibili presso la biblioteca di Dipartimento (BRAU, piazza Bellini). La legge afferma che la fotocopia di tutto o di gran parte di un libro è illecita. Per le opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, è possibile riprodurre ad uso personale al massimo il 15% di ciascuna opera. Soltanto per le opere rare e fuori catalogo non opera il limite del 15%.			
2. I materiali al punto 4 saranno disponibili in fotocopia. Gli studenti sono pregati di consultare la bacheca elettronica del docente all'inizio del corso.			
3. Alla fine del corso gli studenti devono saper consultare:			

- G. Rohlfs, *Grammatica storica dell'italiano e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino, Einaudi, 1966-69;
- AIS = Jaberg, K. and Jud, J., "*Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*", 8 voll., Zofingen, Bern, 1928-1940 (versione NAVIGAIS-WEB)

#### Area Formativa

Caratterizzante.

#### Tipo di insegnamento

Opzionabile.

#### Propedeuticità

Nessuna.

#### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

#### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 333

[fmontuori@unina.it](mailto:fmontuori@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.montuori>

Docente: *Prof. Corrado CALENDÀ*

#### FILOLOGIA DANTESCA

2° Anno - I Semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/13

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/F3

**AF** 55002

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

#### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, articolato in due sezioni collegate, si propone di presentare agli studenti metodologie, lessici e pratiche operative della critica testuale con particolare riferimento alla tradizione delle opere di Dante e di approfondire aspetti e problemi della tradizione letteraria Italiana delle Origini.

Lezione frontale con eventuale organizzazione di gruppi di studio e assegnazione di temi da approfondire mediante relazioni orali.

#### Titolo del Corso

*Dante e la poesia comico-realistica del Duecento.*

#### Contenuti

La prima parte del corso, indirizzata a studenti che si presume già in possesso di competenze filologiche di base, affronterà questioni di critica testuale di livello non elementare, esemplificate soprattutto in rapporto alle con opere di Dante.

La seconda parte sarà dedicata a quel filone della poesia italiana tardo-duecentesca che si colloca ai margini della produzione lirica "ufficiale" per la presunta anomalia dei contenuti trattati e per la specificità delle sue caratteristiche espressive.

Tale filone sarà indagato sia per quanto riguarda gli "specialisti" più noti, sia in particolare per la

sua presenza (laterale ma incisiva) nella produzione dei massimi poeti “illustri” dell’epoca, a cominciare da Dante stesso.

## Testi

### I parte

- A. Varvaro, *Prima lezione di filologia*, Bari, Laterza, 2012
- S. Bellomo, *Filologia e critica dantesca*, Nuova edizione riveduta e ampliata, Brescia, Editrice La Scuola, 2012, pp. 1-315.

### II parte

- *Poesia comica del Medioevo italiano*, a cura di M. Berisso, Milano, BUR, 2011 (poesie scelte durante lo svolgimento del corso)
- M. Berisso, *Introduzione a Poesia comica del Medioevo italiano*, cit., pp. 5-61
- M. Marti, *Cultura e stile nei poeti giocosi del tempo di Dante*, Pisa, Nistri-lischi, 1953
- C. Giunta, *La tradizione comico-realistica*, in *Versi a un destinatario. Saggio sulla poesia italiana del Medioevo*, Bologna, il Mulino, 2002, pp.267-354
- C. Calenda, *Tra inosservanza e trasgressione: poeti giocosi e realistici tra Due e Trecento*, in *Gli “irregolari” nella letteratura*, Atti del Convegno di Catania 31 ottobre-2 novembre 2005, Roma, Salerno Editrice, 2007, pp. 31-49

## Area Formativa

Caratterizzante.

## Tipo di insegnamento

Opzionabile.

## Propedeuticità

Nessuna.

## Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

## Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 2° piano, Stanza 6

[calenda@unina.it](mailto:calenda@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/corrado.calenda>

Docente: **Prof. Paolo DI LUCA**

**FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA**

1° Anno / I Semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/09

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF** 26842

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

## Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in lezioni frontali alternate a lezioni seminariali con la partecipazione attiva della classe.



Lo studente dovrà maturare un'elevata competenza filologica e linguistica rispetto al genere poetico oggetto del corso, saper tradurre, commentare e analizzare a più livelli la selezione di testi proposta e acquisire familiarità con i metodi e le pratiche della critica testuale.

### **Titolo del Corso**

*La 'Chanson d'Aspremont' e l'epica francese medievale: aspetti ecdotici, linguistici e letterari.*

### **Contenuti**

La prima parte del modulo proporrà un'introduzione all'epica francese medievale, con particolare riferimento all'analisi storico-letteraria del genere poetico e alle sue modalità di produzione, circolazione e trasmissione.

La seconda parte verterà sulla *Chanson d'Aspremont* e sulla sua tradizione testuale: si leggeranno, tradurranno e commenteranno brani tratti dalle diverse redazioni manoscritte della canzone di gesta a partire dai quali si affronteranno questioni ecdotiche, linguistiche e letterarie di varia natura.

### **Testi**

- A. Limentani, M. Infurna, *L'epica*, Bologna, Il Mulino, 1986, tutta l'Introduzione (disponibile in commercio anche come volume singolo dal titolo *L'epica romanza nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2007) alle pp. 7-43, nonché i saggi alle pp. 47-142, 235-278 e 325-364.
- A. Varvaro, «L'esperienza epica», in *Letterature romanze del medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 215-264.
- C. Segre, «Il Boeci, i poemetti agiografici e le origini della forma epica», in *La tradizione della Chanson de Roland*, Milano-Napoli, Ricciardi, 1974, pp. 14-57.
- J. Duggan, «Modalità della cultura orale», in *Lo Spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. I, Roma, Salerno editrice, 1999, pp. 147-177.

Tutti i testi e le letture critiche relative alla *Chanson d'Aspremont* saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Gli studenti che non abbiano mai studiato l'antico-francese possono avvalersi di un manuale ad esempio

- Au. Roncaglia, *La lingua d'oïl*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1971,  
*oppure*
- A. Varvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 2001.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 350

[paolo.diluca@unina.it](mailto:paolo.diluca@unina.it)

Consultare sito web docenti: [www.docenti.unina.it/paolo.di\\_luca](http://www.docenti.unina.it/paolo.di_luca)

Docente: **Prof.ssa Oriana SCARPATI**

**FILOLOGIA E LINGUISTICA  
ROMANZA II**

2° Anno / I Semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/09

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/E1

**AF** 14978

**Modulo:** Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

### **Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il modulo, pensato specificatamente per quanti abbiano già una solida preparazione filologica maturata durante il triennio e al primo anno della magistrale, prevede lezioni frontali in cui verrà proposta un'analisi approfondita di una selezione di testi prevalentemente in lingua d'oil e d'oc.

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere, tradurre e commentare dal punto di vista ecdotico, letterario e retorico-stilistico le opere analizzate durante il corso.

### **Titolo del Corso**

*Rileggere il mito. La presenza del classico nella letteratura romanza dei secoli XII-XIV.*

### **Contenuti**

Il corso verterà sulla produzione romanza medievale, con particolare riferimento alla narrativa francese in lingua d'oil.

Si analizzeranno le forme di riuso di miti classici nei testi volgari (ciclo di Troia, Narciso, Piramo e Tisbe, Didone) e si studierà la presenza degli *auctores* latini nel medioevo romanzo (Ovidio, Virgilio, Stazio, Sallustio).

### **Testi**

Lettura, con traduzione e commento, di una selezione di versi dei romanzi antichi (*Troie, Thèbes, Eneas*), delle novelle cortesi *Piramo e Tisbe* e *Narciso* e dei componimenti in lingua d'oc

(all'inizio del corso la docente pubblicherà un fascicolo con i versi scelti scaricabile dal suo sito).

- Alberto Varvaro, *Letterature romanze del medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 9-82 e 265-271;
- Ernst Robert Curtius, *Letteratura europea e Medio Evo latino*, Firenze, La Nuova Italia, 1992, pp. 275-301.
- *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. III, *La ricezione del testo*, a cura di Piero Boitani, Mario Mancini e Alberto Varvaro, Roma, Salerno Editrice, 1995, pp. 179-301.

Ulteriori letture critiche saranno indicate durante il corso e pubblicate sul sito web della docente.

**N.B.**

Quanti non abbiano sostenuto nel primo anno l'esame di *Filologia e linguistica romanza* possono ugualmente scegliere questo modulo (purché iscritti al II anno o fuori corso) ma aggiungeranno ai testi in programma

- Pietro Beltrami, *A che serve un'edizione critica?*, Bologna, Il Mulino 2010

- Alberto Varvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 2001.

#### Area Formativa

Caratterizzante.

#### Tipo di insegnamento

Opzionabile.

#### Propedeuticità

Nessuna.

#### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

#### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 351

[oriana.scarpati@unina.it](mailto:oriana.scarpati@unina.it)

Consultare sito web docenti: <https://www.docenti.unina.it/oriana.scarpati>

Docente: **Prof. Andrea MAZZUCCHI**

#### FILOLOGIA ITALIANA

1° Anno / I Semestre

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/13

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/F3

**AF** 04826

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

#### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, articolato in due sezioni, si propone di presentare agli studenti metodologie e pratiche operative della critica testuale con particolare riferimento alla tradizione letteraria italiana e con esercitazioni di trascrizione di testimoni manoscritti e a stampa.

Lezioni frontali e seminariali con organizzazione di gruppi di studio e assegnazione di temi da approfondire mediante relazioni scritte e orali.

#### Titolo del Corso

*Copiare, illustrare e commentare la 'Commedia' ai tempi di Dante.*

#### Contenuti

La prima parte del corso, destinata a studenti già in possesso di competenze filologiche di base, verterà sulle pratiche e le metodologie prevalenti nella storia della disciplina, con discussione di alcune recenti edizioni critiche e con una particolare attenzione rivolta alla tradizione dei testi novecenteschi.

La seconda parte del corso, attraverso l'analisi ravvicinata di alcuni casi particolari, intende offrire una ricognizione sulle differenti tipologie codicologiche della *Commedia* nella prima metà del XIV secolo; una riflessione sulla valenza ermeneutica della trasposizione iconografica

del poema nei manoscritti miniati; infine una valutazione della rilevanza storico-culturale della più antica esegesi dantesca e delle connesse problematiche ecdotiche.

**Si raccomanda vivamente la frequenza delle lezioni.**

**Testi:**

- Alberto VARVARO, *Prima lezione di filologia*, Roma-Bari, Laterza, 2012, pp. 154.
- *Fondamenti di critica testuale*, a cura di Alfredo STUSSI, Bologna, il Mulino, 2006, pp. 264.
- Paola ITALIA, *Editing Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2013, pp. 241.

Si consiglia, per quanti lo ritenessero necessario, la lettura di uno dei seguenti manuali di avviamento alla critica testuale:

- Franca Brambilla Ageno, *L'edizione critica dei testi volgari*, Padova, Antenore, 1984<sup>2</sup>;
- Pietro Beltrami, *A che serve un'edizione critica?*, Bologna, Il Mulino, 2010;
- Paolo Chiesa, *Elementi di critica testuale*, Bologna, Patron, 2002;
- G. Inglese, *Come si legge un'edizione critica*, Roma, Carocci, 1999;
- A. Stussi, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Bologna, Il Mulino, 1994.

**II parte**

- M. Boschi Rotiroti, *Codicologia trecentesca della 'Commedia'*, Roma, Viella, 2004.
- Lucia Battaglia Ricci, *La tradizione figurata della "Commedia". Appunti per una storia*, in «Critica del testo», XIV (2011) , 2, pp. 547-579.
- *Censimento dei commenti danteschi 1. I commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2011 (le sezioni e le pagine da studiare saranno indicate durante le lezioni).

Altra bibliografia verrà indicata all'inizio del corso e durante lo svolgimento delle lezioni.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 344

[andrea.mazzucchi@unina.it](mailto:andrea.mazzucchi@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/andrea.mazzucchi>

**Docente:**

**FILOLOGIA ITALIANA II**

2° Anno / I Semestre

<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/13	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F3	<b>AF</b>	30778
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2014 – 2015</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionabile.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			

Docente: <i>Prof. Giancarlo ALFANO</i>			
<b>LETTERATURA FRANCESE</b>		<b>1° Anno / II Semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/03	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/H1	<b>AF</b>	15643
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>Obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso di letteratura francese per il CdS magistrale in <i>Filologia moderna</i> si propone la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura francese, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo.</p> <p>Esso tende pertanto a potenziare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria francese;</li> <li>la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura francese (quelli individuati nella parte 1 del programma), compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base;</li> <li>la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura francese (quelle indicate nella parte 2 del programma), mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.</li> </ol>			

### **Modalità di svolgimento del corso**

Lezioni frontali, con illustrazione di autori, opere e movimenti della letteratura francese; occasioni di laboratorio testuale, con analisi di singoli testi. Incontri di carattere seminariale con esposizione da parte degli studenti.

### **Titolo del Corso**

*Parigi. Figure e luoghi della città-mito dalla Rivoluzione al Surrealismo.*

### **Contenuti**

#### **Parte I – Baudelaire interprete del moderno**

Charles Baudelaire, *Les fleurs du mal* (qualunque edizione, ma lo studio va realizzato sul testo in lingua originale: all'esame è prevista la discussione della sola sezione II, *Tableaux parisiens*)

#### **Testi critici**

- Baudelaire e Parigi, in Id., *Angelus Novus. Saggi e frammenti*, Einaudi, Torino 1962, pp. 89-160
- Jean-Paul Sartre, *Baudelaire* [1946], Milano, Mondadori, 2006

#### **Parte II – Parigi. Figure e luoghi della città-mito**

a. Lettura di uno a scelta tra i seguenti romanzi di Honoré de Balzac:

1. *Père Goriot*
2. *Les illusions perdues*
3. *Splendeurs et misères des courtisanes*

b. Lettura di

1. Gustave Flaubert, *L'éducation sentimentale*

c. Lettura di uno a scelta tra i seguenti romanzi di Emile Zola:

1. *Thérèse Raquin*;
2. *Le ventre de Paris*;
3. *Au Bonheur des femmes*

d. Lettura di uno a scelta tra i seguenti testi

1. Colette, *Claudine à Paris*
2. André Breton, *Nadja*;
3. Louis Aragon, *Le paysan de Paris*

#### **Bibliografia critica**

- Karlheinz, Stierle, *La capitale des signes. Paris et son discours*, Paris, Éditions de la Maison des sciences de l'homme, 2001;
- Giovanni Macchia, *Le rovine di Parigi*, Milano, Mondadori 1985, parte terza: *Le rovine di Parigi*, pp. 391-414
- Michel Butor, *Paris à vol d'archange. Improvisations sur Balzac II*, Paris, Editions de la différence, 1998, Parte 4: *La prison miroir*, pp. 214-42
- Michel Butor, *Scènes de la vie féminine. Improvisations sur Balzac III*, Paris, Editions de la différence, 1998, Parte 5: *La courtisane*, pp. 113-167
- Jeannine Guichardet, *Balzac «archéologue de Paris»* [1986], Genève, Slatkine Reprints, 1999, pp. 25-65; 71-73; 409-32
- Giancarlo Alfano, *La cleptomane derubata. Psicoanalisi, letteratura e storia culturale tra Otto e Novecento*, Trento, New Magazine edizioni, 2012
- Maurice Blanchot, *Il domani giocatore*, in Id., *L'infinito intrattenimento* [1969], trad. it. di Roberto Ferrara, Torino, Einaudi, 1977, pp. 541-60
- Franco Rella, *Vertigine del moderno*, in L. Aragon, *Il paesano di Parigi*, Milano, Il Saggiatore,

1982, pp. IX-XLVII

Verrà fatto costante riferimento a:

- Walter Benjamin, *Parigi, capitale del XIX secolo. I «passages» di Parigi*, a cura di R. Tiedemann, Torino, Einaudi, 1986
- Walter Benjamin, *Charles Baudelaire. Un poeta lirico nell'età del capitalismo avanzato*, a c. di G. Agamben, Vicenza, Neri Pozza, 2012

Ulteriori testi narrativi cui si farà riferimento:

1. Alexandre Dumas figlio, *La Dame aux camélias* (il romanzo)
2. Edmond e Jules de Goncourt, *Gérminie Lacerteux*
3. Joris-Karl Huysmans, *À rebours*

### Area Formativa

Caratterizzante.

### Tipo di insegnamento

Opzionale.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Lunedì 11:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 4° piano, Stanza 401

[giancarlo.alfano@unina.it](mailto:giancarlo.alfano@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/giancarlo.alfano>

Docente: **Prof. Stefano MANFERLOTTI**

### LETTERATURA INGLESE

1° Anno / I Semestre

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-LIN/10

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/L1

AF 52787

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

La caratterizzazione del personaggio nel modernismo britannico, con particolare riferimento a Joyce.

### Titolo del Corso

*Letteratura e religione in Joyce.*

### Contenuti

Il "personaggio uomo" in Joyce, visto alla luce del tema religioso quale si attiva nella sua opera narrativa.

**Testi:**

- J. Joyce, *Ulysses*, in qualsiasi edizione inglese accreditata.

La bibliografia critica verrà indicata all'inizio del corso.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 4° piano, Stanza 411

[stefano.manferlotti@unina.it](mailto:stefano.manferlotti@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/stefano.manferlotti>

Docente: *Prof. Raffaele GIGLIO*

**LETTERATURA ITALIANA I**

1° Anno / II Semestre

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/10

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/F1

**AF** 51846

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

Lettere A - L

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi****Titolo del Corso**

*Poesia e scienza. Dal Trecento all'Illuminismo.*

**Contenuti**

Il corso verterà sullo studio del rapporto tra letteratura e scienza negli autori italiani dal Trecento all'età illuministica.

**Testi**

È obbligatorio lo studio della Letteratura italiana dal '300 al '700.

Lo studente può utilizzare un manuale a piacere.

L'elenco dei testi consigliati sarà comunicato ad inizio del corso.

**Area Formativa**

Caratterizzante.



<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame Scritto e/o Orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 331 <a href="mailto:giglio@unina.it">giglio@unina.it</a> Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.giglio">https://www.docenti.unina.it/raffaele.giglio</a>

Docente: <i>Prof. Pasquale SABBATINO</i>			
<b>LETTERATURA ITALIANA I</b>		<b>1° Anno / II Semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F1	<b>AF</b>	51846
<b>Modulo:</b>	Unico <b>Lettere M - Z</b>	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>Titolo del Corso</b> <i>Scritture di viaggio e atlanti di città dal Medioevo al Novecento.</i>			
<b>Contenuti</b> Saranno analizzati gli snodi essenziali di una storia della letteratura di viaggio dal Trecento al Novecento, che è certamente più estesa e ha molteplici linee di tendenza, ma si coglieranno alcune tipologie di scritture e si interrogheranno dei modelli autoriali, per tracciarne le parabole. Dai pellegrini e dai viaggiatori della letteratura, come Petrarca, Sannazaro e Franco, che narrano un percorso immaginario e creano un mosaico geografico con tessere provenienti dalle scritture, si passa alla letteratura dei pellegrini e dei viaggiatori, che durante il <i>Grand Tour</i> e nelle stagioni successive raccontano l'esperienza-viaggio e disegnano una geografia esplorata. Nel Novecento, dopo la seconda guerra mondiale, il bisogno di ripartire dalle macerie e dalle sofferenze caratterizza il viaggio in Italia. La scrittura prende la forma dell'inchiesta e il racconto diviene descrittivo-saggistico.			
<b>Testi</b>			
<b>A) Letture critiche</b>			
1) P. Sabbatino, <i>Scritture e atlanti di viaggio. Dal Medioevo al Novecento</i> , Roma, Carocci, 2015.			
2) Un testo a scelta: - <i>Luoghi della letteratura italiana</i> , a cura di G. M. Anselmi – G. Ruozi, Milano, Bruno Mondadori, 2003 (una selezione di cinque saggi).			

- L. Clerici, *Viaggiare e raccontare*, in *Scrittori italiani di viaggio*, a cura di L. Clerici, Milano, Mondadori, 2008, pp. VII-CXLII.
- F. Pierangeli, M. F. Papi, L. Pacelli, *Il viaggio nei classici italiani. Storia ed evoluzione di un tema letterario*, Firenze, Le Monnier, 2011, pp. 81-140.
- *Il viaggio a Napoli tra letteratura e arti*, a cura di P. Sabbatino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012 (una selezione di cinque saggi).

**B) Lettura e commento di:**

- 1) M. Polo, *Il Milione*, a cura di M. Ciccuto, Milano, Bur, 2014;  
I. Calvino, *Le città invisibili*, Milano, Mondadori, 2013.
- 2) un testo a scelta:
  - C. de Montesquieu, *Viaggio in Italia*, Roma, Laterza, 2008.
  - J. W. Goethe, *Viaggio in Italia*, Milano, Mondadori, 2013.
- 3) un testo a scelta:
  - F. De Sanctis, *Un viaggio elettorale*, a cura di T. Iermano, Mephite, 2007.
  - R. Fucini, *Napoli a occhio nudo*, a cura di T. Iermano, Roma, Avagliano, 2010.
  - M. Serao, *Il ventre di Napoli*, a cura di P. Bianchi, Roma, Avagliano, 2002.
  - C. Alvaro, *Itinerario italiano*, Milano, Bompiani, 2014.
  - G. Piovene, *Viaggio in Italia*, Milano, Baldini & Castoldi, 2013.
  - G. Ceronetti, *Un viaggio in Italia*, Torino, Einaudi, 2014.
  - R. La Capria, *L'armonia perduta*, Milano, Mondadori, 2009.

Si consiglia

- la visione del film di Roberto Rossellini, *Viaggio in Italia* (1954; DVD del 2012)
- la lettura di F. Braudel, *Il Mediterraneo. Lo spazio la storia gli uomini le tradizioni*, Milano, Bompiani, 2008.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Obbligatorio.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 343

[pasquale.sabbatino@unina.it](mailto:pasquale.sabbatino@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/pasquale.sabbatino>

Docente: **Prof.ssa Adriana MAURIELLO**

Docente: **Prof. Matteo Angelo PALUMBO**

**LETTERATURA ITALIANA II**

**2° Anno / II Semestre**

**(Corso Integrato – Parte 1 / Parte 2)**

<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>		L-FIL-LET/10	<b>CFU</b> 12 (6+6)
<b>Settore Concorsuale:</b>		10/F1	<b>AF</b> AF 07287 Integrata 32006 32007
<b>Modulo:</b> Corso Integrato	<b>Parte 1-</b> (30 ore) Adriana MAURIELLO	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
	<b>Parte 2-</b> (30 ore) Matteo Angelo PALUMBO		Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 60 (30 + 30)			
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30+30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il modulo, articolato in due parti, intende fornire, attraverso l'analisi di testi selezionati (seicenteschi e otto-novecenteschi), un quadro essenziale delle questioni relative alla fiaba e al romanzo.</p> <p>Lo scopo è di avvicinare lo studente alla riflessione intorno a due "generi" letterari diversi, anche per coglierne le connessioni e gli intrecci sotterranei.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>La fiaba e il romanzo.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Parte 1</b> (Prof.ssa Adriana MAURIELLO)			
<p>Il corso propone l'analisi dei racconti di Basile e li attraversa per definire la natura della fiaba e il suo funzionamento.</p> <p>L'intento è di concentrare l'attenzione su una delle principali forme di narrazione della tradizione occidentale e di fissare l'archetipo di un "genere" che trova la sua piena celebrazione nelle invenzioni linguistiche e narrative del <i>Cunto de li Cunti</i>.</p> <p>Il modulo si propone di fornire un quadro essenziale della novella come genere nella tradizione italiana moderna.</p> <p>Intende illustrare, in particolare, la forma che essa assume nella prima codificazione fornita dal <i>Decameron</i> e la sua novità rispetto alle altre narrazioni di forma breve.</p>			
<b>Testi</b>			
- G.B. Basile, <i>Lo cunto de li cunti</i> , a cura di M. Rak, Milano, Garzanti, 2007 (scelta di fiabe)			
<b>Lecture critiche</b>			
- <i>Giovanbattista Basile e l'invenzione della fiaba</i> a cura di M. Picone e A. Messerli, Ravenna, Longo, 2004 (i saggi di M. Rak, N. Canepa, M. A. Cortini, M. Picone, P. Cherchi, L. Rubini, D. Conrieri, T. Stain, F. Mugnaini)			
<b>Parte 2</b> (prof. Matteo Angelo PALUMBO)			
<p>Il corso intende verificare in quale maniera il fiabesco può entrare in un genere totalmente diverso come il romanzo.</p> <p>In tre casi specifici (Manzoni, Verga, Svevo) la fiaba, senza tradire la sua natura, rappresenta un momento cruciale del testo narrativo che la ingloba e con cui entra in tensione.</p> <p>La lettura dei frammenti favolistici diventa, così, un modo speciale e privilegiato per interrogare i temi e il significato dell'opera di cui sono parte.</p>			

**Testi**

- A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di F. P. De Cristofaro, G. Alfano, M. Palumbo, M. Viscardi, Milano, B.U.R., 2014
- G. Verga, *I Malavoglia*, a cura di F. Cecco, Torino, Einaudi, 2014
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, Milano, Garzanti, 1992

**Lecture critiche**

- M. Palumbo, *Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo*, Roma, Carocci, 2007
- E. Raimondi, *Il romanzo senza idillio*, Torino, Einaudi, 1974,  
(I capitoli: *Il miracolo e la speranza; La ricerca incompiuta; L'antitesi romanzesca*)

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionale.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale (unico per il corso integrato).

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 335

[admaurie@unina.it](mailto:admaurie@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/adriana.mauriello>

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 4° piano, 6° livello, Stanza 401

[matteo.palumbo@unina.it](mailto:matteo.palumbo@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/matteo%20angelo.palumbo>

Docente: **Prof. Antonio SACCONI**

**LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA**

1° Anno / II Semestre

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/11

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/F2

**AF** 07292

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi****Titolo del corso**

*L'intreccio tra letteratura e scienza nel secondo Novecento italiano: la sfida di Italo Calvino (da Lucrezio ai neutrini).*

**Contenuti**

Tema del corso è il confronto tra letteratura e scienza, come si è configurato nella seconda metà del Novecento.

In particolare si commenteranno alcuni testi narrativi e saggistici di Italo Calvino, che rideclinano in forme inedite una ricca serie di posizioni relative all'intreccio tra le «due culture» espresse nella storia millenaria della creatività occidentale (Lucrezio, Ovidio, Dante, Galileo, Leopardi, gli “ingegneri delle lettere” Musil e Gadda fino al chimico-scrittore Primo Levi). Nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero*, nelle *Lezioni americane* e in molti scritti teorici e critici di Calvino si guarda all'universo della scienza come ad un imprescindibile modello inventivo che, riprospettando il nostro sguardo sul mondo, rilancia le figurazioni stesse della letteratura.

## Testi

A) Lettura e commento dei seguenti testi di Italo Calvino:

- 1) *Tutte le cosmicomiche*, Milano, Mondadori, 2000
- 2) *Palomar*, Milano, Mondadori, 1994
- 3) *Lezioni americane*, Milano, Mondadori, 2004
- 4) *Saggi 1945-1985*, a cura di M. Barenghi, Milano, Mondadori, 1995

(to I, i seguenti scritti:

*Il mare dell'oggettività; La sfida al labirinto; Vittorini: progettazione e letteratura; Filosofia e letteratura; Cibernetica e fantasmi; Il rapporto con la luna; Due interviste su scienza e letteratura; La luce negli occhi; L'enciclopedia d'un visionario; Cyrano sulla luna; Il libro della natura in Galileo; Ovidio e la contiguità universale; Il cielo, l'uomo, l'elefante (su Plinio il Vecchio); L'esattezza e il caso (per Tommaso Landolfi); «L'altrui mestiere» di Primo Levi; Perec, La vita istruzioni per l'uso; Francis Ponge; La filosofia di Raymond Queneau;*

to II, i seguenti scritti:

*La tematica industriale; Mondo scritto e mondo non scritto;; Palomar e i modelli cosmologici; Ilya Prigogyne - Isabelle Stenger «La nuova alleanza»; «Turbare l'universo» di Freeman Dyson; Lo sport della scienza; Gli automi).*

- 5) *Romanzi e racconti*, Milano, Mondadori, a cura di M. Barenghi e B. Falchetto, 1994 (vol. III: *Poesie e invenzioni oulipiennes*)
- 6) *Piccola guida alla Piccola cosmogonia*, in R. Queneau *Piccola cosmogonia portatile*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 145-192.

**[i testi indicati nei punti 4 e 5 saranno distribuiti in fotocopie durante il corso]**

B) Letture critiche

- 1) A. Asor Rosa, «*Lezioni americane*», in Id., *Stile Calvino*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 63-134.
- 2) F. Serra, *Le cosmicomiche; Ti con zero; Il romanzo che non c'è; Incontri all'Oulipo*, in Ead., *Calvino*, Roma, Salerno Editrice, 2006, pp. 275-308.
- 3) M. Bucciattini, *Calvino e le scienze*, Roma, Donzelli, 2007.
- 4) A. Saccone, «*La continuità e la mobilità del tutto*»: *classici latini interpretati da Italo Calvino*, in A. De Vivo e R. Perrelli (a cura di), *Il miglior fabbro*. Scritti offerti a Giovanni Polara, Amsterdam, Adolf M. Hakkert Editore, 2014, pp. 453-474 [sarà distribuito in fotocopie durante il corso].

**È vivamente raccomandata la frequenza delle lezioni.**

## N.B.

Il corso, essendo monografico, è rivolto anche agli studenti che biennalizzano l'esame.

## Area Formativa

Caratterizzante.

<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionabile.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1 – scala B, 3° piano, 5° livello, Stanza 347 <a href="mailto:antonio.saccone@unina.it">antonio.saccone@unina.it</a> <a href="mailto:antsacco@unina.it">antsacco@unina.it</a> Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone">https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone</a>

Docente: <i>Prof. Antonio SACCONE</i>			
<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA II</b>		2° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F2	<b>AF</b>	20938
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>MUTUAZIONE DAL CORSO</b>			
AF 07292			
<b>LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA</b>			
<b>Contenuti</b>			
Consultare il medaglione dell'attività mutuata			
<b>Area Formativa</b> Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionabile.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.			
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1 – scala B, 3° piano, 5° livello, Stanza 347 <a href="mailto:antonio.saccone@unina.it">antonio.saccone@unina.it</a> <a href="mailto:antsacco@unina.it">antsacco@unina.it</a> Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone">https://www.docenti.unina.it/antonio.saccone</a>			

Docente: <i>Prof.ssa Flaviana FICCA</i>			
<b>LETTERATURA LATINA</b>		1° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/04	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/D3	<b>AF</b>	55467
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Si mira a stimolare negli studenti, attraverso la lettura di testi tragici senecani, una attenta riflessione sulla lingua e al tempo stesso a suscitare un interesse critico verso un patrimonio letterario che ha lasciato tracce evidenti nella letteratura europea dei secoli successivi.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Medea, Fedra e le altre: personaggi femminili delle tragedie senecane (e loro 'fortuna').</i>			
<b>Contenuti</b>			
Durante la prima parte del corso si darà ampio spazio alla lettura e al commento delle due tragedie senecane che vedono protagoniste Medea e Fedra: si analizzerà il testo sotto il duplice versante dell'analisi linguistica e di quella letteraria, con particolare riferimento al ruolo di questi due personaggi tragici nell'ambito della drammaturgia senecana.			
Si procederà quindi ad individuare anche, a grandi linee, una 'storia' di questi miti attraverso i secoli e l'influenza che Seneca ha esercitato sugli autori successivi.			
Una seconda parte del corso sarà invece dedicata all'analisi di personaggi femminili che si presentano, anche se non in primo piano, in altre tragedie senecane.			
<b>Testi</b>			
- Seneca, <i>Medea</i> (testo integrale); <i>Fedra</i> (vv. 85-273; 589-735; 1156-1280)			
<b>Testi consigliati:</b>			
- Lucio Anneo Seneca, <i>Medea – Fedra</i> , Premessa al testo, introd. e note di G.G. Biondi, trad. di A. Traina, Milano 1989 <sup>1</sup>			
- Lucio Anneo Seneca, <i>Medea</i> , Introd., trad. e comm. di A. Némethi, con un saggio di G. Paduano, Pisa 2003			
- Seneca, <i>Fedra</i> , Introd., trad. e comm. di A. Casamento, Roma 2011			
[In particolare, si richiede lo studio dei saggi introduttivi ai testi indicati]			
Altri testi latini da leggere, tradurre e commentare, con relativi saggi di riferimento, saranno indicati durante lo svolgimento del corso e saranno poi messi a disposizione degli studenti presso lo studio del docente.			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini e Integrativi.			

<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionabile.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale.
<b>Orario di Ricevimento</b> Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1 – scala A/B, 1° piano, Stanza 110 <a href="mailto:flaviana.ficca@unina.it">flaviana.ficca@unina.it</a> Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca">https://www.docenti.unina.it/flaviana.ficca</a>

Docente: <i>Prof. Giuseppe GERMANO</i>			
<b>LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE E UMANISTICA</b>		1° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/08	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/E1	<b>AF</b>	14558
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Attraverso la lettura, l'analisi e il commento di una scelta di brani poetici tratti da un canzoniere umanistico si propone l'approfondimento della modalità della ricezione dei classici nella letteratura neolatina del Rinascimento e del valore comunicativo ed espressivo della retorica. La tipologia della tradizione del testo proposto si presta alla verifica pratica dei principi dell'ecdotica mediolatina.			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>L'amore, l'amicizia e l'esilio fra cultura classica e trasfigurazione letteraria nel canzoniere latino di Manilio Cabacio Rallo, profugo greco in Occidente fra i secoli XV e XVI.</i>			
<b>Contenuti</b>			
1. Brani scelti da - Manilii Cabacii Rhalli <i>Iuveniles ingenii lusus</i> , Neapoli 1520			
2. Geografia e storia della letteratura umanistica nell'Italia del XV secolo.			
<b>Testi</b>			
- G. M. Cappelli, <i>L'Umanesimo Italiano. Un capitolo della cultura europea da Petrarca ad Alberti</i> , Roma, Carocci editore, 2010.			
Durante il corso delle lezioni sarà definita la scelta dei brani latini da leggere, tradurre e commentare e saranno forniti tutti i sussidi necessari allo svolgimento ed all'approfondimento delle tematiche fatte oggetto del modulo. È previsto l'approccio a stampe antiche e a fonti manoscritte in fotoreproduzione.			
<b>Area Formativa</b>			
Attività Affini e Integrativi.			



**Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala A/B, 1° piano, Stanza 106

[germano@unina.it](mailto:germano@unina.it)[giuseppe.germano@unina.it](mailto:giuseppe.germano@unina.it)Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/giuseppe.germano>Docente: **Prof. Antonio GARGANO****LETTERATURA SPAGNOLA**

1° Anno / I Semestre

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-LIN/05

**CFU** 12**Settore Concorsuale:**

10/I1

**AF** 16170**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente: 60**

di cui

**Lezione: 60****Esercitazione:****Laboratorio:****Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il corso si articolerà in una serie di lezioni che avranno ad oggetto la determinazione delle diverse concezioni amorose che è possibile identificare nel *Quijote* di Miguel de Cervantes in relazione ai numerosi generi narrativi che risultano implicati nell'opera: da un lato, il romanzo cavalleresco *sui generis*, costituito dalle avventure di don Chisciotte e del suo scudiero, Sancio Panza, con l'invenzione della figura di Dulcinea; dall'altro, le numerose storie intercalate che, nella prima e nella seconda parte del romanzo, adottano le convenzioni di molteplici generi narrativi (romanzo pastorale, novella italiana, romanzo *moresco*, romanzo bizantino, ecc.).

**Titolo del Corso***Concezioni amorose e convenzioni narrative nel Chisciotte di Miguel de Cervantes.***Contenuti**

Attraverso l'adozione di una posizione teorica che consente di ritagliare determinati temi o contenuti, e d'individuare particolari tradizioni culturali, in rapporto alle convenzioni letterarie, nella fattispecie narrative, dell'opera esaminata, il corso si propone di effettuare la lettura critica di alcuni episodi del *Chisciotte* cervantino, allo scopo di stabilire e specificare le corrispondenze tra le convenzioni dei generi narrativi, nei quali gli episodi e le storie intercalate del romanzo rientrano, e le concezioni amorose e le tradizioni culturali e letterarie a cui esse fanno capo.

**Testi**Edizioni

- M. de Cervantes, *Don Chisciotte della Manca*, Milano, Bompiani ("Classici della letteratura europea").

### Lettere critiche

#### a) Lettere di teoria narrativa

- G. Mazzoni, *Teoria del romanzo*, Bologna, Il Mulino (solo i capp. I e II, pp. 33-106);
- Th. Pavel, *La pensée du roman*, Paris, Gallimard, solo le pp. 53-136 (può leggersi anche in edizione spagnola: Th. Pavel, *Representar la existencia. El pensamiento de la novela*, Barcelona, Crítica, solo le pp. 47-126; o in edizione inglese: Th. Pavel, *The Lives of the Novel: A History*, Princeton, Princeton University Press, 2013, pp. 21-115);
- J. R. Resina, *Breve vita felice del romanzo in Spagna*, in *Il romanzo*, a cura di F. Moretti, vol. III, *Storia e geografia*, Torino, Einaudi, pp. 163-183;

#### b) Lettere di storia letteraria

- G. Caravaggi, *La narrativa*, in *L'età d'Oro della letteratura spagnola. Il Cinquecento*, a cura di M. G. Profetti, Firenze, La Nuova Italia, 1998, pp. 377-404.

#### c) Lettere sul romanzo cavalleresco spagnolo

- A. Gargano, *Storie di cavalieri e amanti. I. L'Amadís de Gaula e il romanzo cavalleresco*, in id. *Le arti della pace. Tradizione e rinnovamento letterario nella Spagna dei Re Cattolici*, Napoli, Liguori, pp. 117-138.

#### d) Lettere sul *Chisciotte*

- F. Rico, *Un prologo al Chisciotte*, in *Don Chisciotte della Mancia*, Milano, Bompiani ("Classici della letteratura europea"), pp. I-XL;
- C. Segre, *Costruzioni rettilinee e costruzione spirale nel Don Chisciotte*, in *Le strutture e il tempo*, Torino, Einaudi, pp. 183-219;
- M. Socrate, *Il Don Quijote*, in *Il riso maggiore di Cervantes: le opere e i tempi*, Firenze, La Nuova Italia, pp. 55-128.

### **Area Formativa**

Caratterizzante.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionale.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 337

[antonio.gargano@unina.it](mailto:antonio.gargano@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/antonio.gargano>

Docente: **Prof. Francesco Paolo DE CRISTOFARO**

**LETTERATURE COMPARATE**

1° Anno / II Semestre

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/14

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/F1

**AF** 07328

<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
----------------	-------	-------------------	----------------------

**Impegno orario complessivo del docente: 60**

**di cui                      Lezione: 60                      Esercitazione:                      Laboratorio:**

### Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Introduzione alla letteratura europea dal Cinquecento al Novecento, con lettura di testi in lingua originale per la lingua nota allo studente (usando le traduzioni per le altre). Approfondimento di una tematica specifica, con taglio comparatistico.

### Titolo del corso

*Le cose della borghesia*

### Contenuti

Più di altre formazioni sociali, la borghesia detiene un «immaginario» saturo di «materiale»: poiché essa, per esistere e farsi emblema di una certa idea di mondo, non ha avuto bisogno di elaborare una coscienza di classe, ma si è raccolta, entro un processo relativamente spontaneo e veloce, intorno ad alcuni costumi, pratiche, etichette.

Ha indossato vestiti, ha mangiato cibi, ha accumulato beni, ha eletto mitologie, ha organizzato il tempo, ha arredato case, ha osservato rituali, ha fotografato se stessa e l'altro.

Il corso intende interrogarsi sui modi in cui gli oggetti della civiltà borghese si diffondono, e sono illuminati, nelle immagini della letteratura, dell'arte, del teatro e del cinema.

### Testi

#### Classici

La bibliografia primaria comprende testi di

- H. de Balzac                      (*Les petits bourgeois*)
- A. Cechov                      (*Il giardino dei ciliegi*)
- V. Cerami                      (*Un borghese piccolo piccolo*)
- C. Collodi                      (*Le avventure di Pinocchio*)
- D. Defoe                      (*The Life and the Strange Surprising Adventures of Robinson Crusoe*)
- V. Denon                      (*Point de lendemain*)
- F. Dostoevskij                      (*Memorie del sottosuolo*)
- Th. Dreiser                      (*An American Tragedy*)
- G. Flaubert                      (*Madame Bovary*)
- E. M. Forster                      (*Howard end*)
- J. Franzen                      (*The Corrections*)
- C. Goldoni                      (*La Trilogia della Villeggiatura*)
- N. Ginzburg                      (*La famiglia Manzoni*)
- W. Gombrovitz                      (*Ferdydurke*)
- J. Joyce                      (*Ulysses*)
- Th. Mann                      (*Buddenbrooks*)
- A. Manzoni                      (*I promessi sposi*)
- Molière                      (*Le bourgeois gentilhomme*)
- A. Moravia                      (*Gli indifferenti*)
- R. Musil                      (*Der Mann ohne Eigenschaften*)
- G. Patroni Griffi                      (*Metti, una sera a cena*)
- M. Proust                      (*Du côté de chez Swann*)
- Ph. Roth                      (*The Human Stain*)
- J. P. Sartre                      (*La nausée*)
- L. Sterne                      (*The Life and Opinions of Tristram Shandy, Gentleman*)
- I. Svevo                      (*Senilità*)

- W. Thackeray (*Vanity Fair*)
- G. Verga (*Mastro don Gesualdo*)
- E. Vittorini (*Piccola borghesia*)

I **frequentanti** studieranno 2 opere a loro scelta;  
i **non frequentanti** studieranno 4 opere a loro scelta.

#### *Testi critici*

Un testo a scelta tra

- B. Auerbach, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, vol. II, Einaudi, Torino 1956;
- P. N. Furbank, *Quel piacere malizioso ovvero la retorica delle classi sociali*, Il Mulino, Bologna 1988;
- P. Gay, *Il secolo inquieto*, Carocci, Roma 2002;
- R. Girard, *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Bompiani, Milano 1986;
- F. Moretti, *The Bourgeois. Between History and Literature*, Verso, New York – London 2013;
- F. Orlando, *Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura*, Einaudi, Torino 20152;
- W. Schivelbusch, *Storia dei generi voluttuari*, Bruno Mondadori, Milano 1999;
- W. Sombart, W., *Il borghese. Contributo alla storia dello spirito dell'uomo economico moderno*, Longanesi, Milano 1950.

I **non frequentanti** leggeranno due saggi.

È inoltre obbligatorio lo studio del manuale

- *Literature comparete*, a cura di F. de Cristofaro, Carocci, Roma 2014 (limitatamente ai saggi: *Le forme e i generi*, di Francesco de Cristofaro; *Riscritture*, di Irene Fantappiè; *Canone e canoni* di Antonio Bibbò; *La dimensione culturale dei testi*, di Giulio Iacoli; *Le teorie e i metodi*, di Ugo M. Olivieri).

I **non frequentanti** studieranno l'intero volume.

Ulteriori approfondimenti bibliografici saranno resi disponibili durante le lezioni.

Si potrà concordare col docente un programma alternativo.

#### **Area Formativa**

Attività Affini e Integrativi.

#### **Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

#### **Propedeuticità**

Nessuna.

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

Sarà inoltre possibile sostenere una prova di fine corso, valida ai fini dell'esame, subito prima della sessione estiva; o svolgere una parte della prova in forma scritta, rispondendo a un *test* a risposta aperta o elaborando un *paper* su argomenti inerenti il corso.

#### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, Stanza 336

[francescopaolo.decrisofaro@unina.it](mailto:francescopaolo.decrisofaro@unina.it)

Consultare il sito del docente [https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.de\\_cristofaro](https://www.docenti.unina.it/francesco%20paolo.de_cristofaro)

Docente: *Prof.ssa Rosanna SORNICOLA*

**LINGUISTICA GENERALE**

1° Anno / II Semestre

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-LIN/01

**CFU** 12

**Settore Concorsuale:**

10/G1

**AF** 00316

**Modulo:**

Unico

**Copertura:**

Risorse Dipartimento

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Frontale (40 ore), con organizzazione di seminari-laboratorio (20)

Il modulo si articola in due parti, una di carattere storico e teorico-metodologico e una a carattere descrittivo.

Obiettivo del corso è la sollecitazione di una riflessione critica sul concetto di grammatica e le sue realizzazioni storicamente diverse attraverso il tempo e lo spazio.

**Titolo del Corso**

*Ars Grammatica: Problemi e metodi di una disciplina plurimillenaria.*

**Contenuti**

Il corso presenterà una panoramica storica delle teorie e dei metodi della riflessione grammaticale, includendo non solo la tradizione greco-latina, ma anche quella di altri universi culturali e linguistici (il mondo arabo, il mondo cinese).

Discuterà inoltre dei problemi teorici e tecnici della “messa a grammatica”, con analisi dell’impianto concettuale di diverse grammatiche di lingue europee ed extra-europee.

**Testi**

- G. Lepschy, *Storia della linguistica*, vol. I e II, Bologna, Il Mulino.
- K. Ameka, A. Dench, N. Evans, *Catching Language. The Standing Challenge of Grammar Writing*, Berlin, Mouton De Gruyter.

**Area Formativa**

Caratterizzante.

**Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame scritto.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 346

[sornicol@unina.it](mailto:sornicol@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola>

Docente: <i>Prof. Rosanna SORNICOLA</i>			
<b>LINGUISTICA GENERALE II</b>		2° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/G1	<b>AF</b>	07682
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>MUTUAZIONE DAL CORSO</b> <b>AF 00316</b> <b>LINGUISTICA GENERALE</b>			
<b>Contenuti</b>			
Consultare il medaglione dell'attività mutuata			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionabile.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame scritto.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 346			
<a href="mailto:sornicol@unina.it">sornicol@unina.it</a>			
Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola">https://www.docenti.unina.it/rosanna.sornicola</a>			

<b>Docente:</b>			
<b>SOCIOLINGUISTICA</b>		2° Anno / I Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-LIN/01	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/G1	<b>AF</b>	10059
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2014 / 2015</b>			

<b>Contenuti</b>
<b>Area Formativa</b> Caratterizzante.
<b>Tipo di insegnamento</b> Opzionabile.
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.
<b>Orario di Ricevimento</b>

Docente: <i>Prof. Pasquale IACCIO</i>			
<b>STORIA DEL CINEMA</b>		1° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/06	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/C1	<b>AF</b>	10372
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Affidamento a soggetto interno al sistema Universitario

**Impegno orario complessivo del docente:** 60

di cui

**Lezione:** 60

**Esercitazione:**

**Laboratorio:**

**Articolazione del modulo e obiettivi formativi**

Il cinema, lo strumento di comunicazione (a volte d'arte) più importante del Novecento, ieri come oggi, ha costituito uno dei fattori più importanti di rappresentazione e di modernizzazione dell'epoca in cui si è trovato ad operare.

Il corso, attraverso lezioni di carattere metodologico, esempi specifici e proiezioni di materiale audiovisivo, si propone di mostrare come le "immagini in movimento", di carattere documentaristico, di finzione e di altro genere, abbiano svolto un ruolo importante nella creazione di storie e di storia, nella divulgazione di eventi, personaggi, miti e icone dell'immaginario collettivo dell'epoca della modernizzazione.

Oltre al normale svolgimento delle lezioni, è prevista, come negli anni scorsi, una edizione della rassegna "Cinema e Storia", organizzata dalla cattedra di storia del cinema, in collaborazione con altre cattedre della Federico II e con enti esterni, attraverso cui gli studenti avranno la possibilità di vedere opere significative e di verificare come il cinema diventi territorio comune di confronto, strumento privilegiato in grado di riflettere il passato e il presente e infine come abbia influito sulla mentalità e l'immaginario della società contemporanea.

**Titolo del corso**

*Il cinema come fattore di modernizzazione del Novecento: il caso della Campania.*

**Contenuti**

Le lezioni, le manifestazioni collegate al corso (come "Cinema e Storia") e i testi adottati, tra cui gli studenti hanno ampia possibilità di scelta, danno conto dei rapporti che la nuova forma di comunicazione instaura con le diverse forme dell'arte e della cultura (teatro, letteratura, pittura,

ecc.) e con le espressioni della società di massa (la politica, la propaganda, la pubblicità) attraverso cui le “immagini in movimento” dialogano con la modernità e la “mettono in forma”. Tema centrale del corso è l’analisi del cinema in Campania come spettacolo, cultura, industria e la rappresentazione cinematografica di Napoli e del Mezzogiorno attraverso opere narrative e documentaristiche.

### Testi

- 1) Pasquale Iaccio, (a cura di), *L'alba del cinema in Campania. Dalle origini alla grande guerra (1895-1918)*, Liguori editori, Napoli 2010.
- 2) P. Iaccio, (a cura di), *Napoli d'altri tempi. La Campania dal cinema muto a "Paisà" (prefazione di Carlo Lizzani)*, Liguori, Napoli 2014.
- 3) P. Iaccio, (a cura di), *Il Mezzogiorno tra cinema e storia. Ricordi e testimonianze*, Liguori, Napoli 2002.
- 4) Uno dei seguenti a scelta:
  - a) Gian Piero Brunetta, *Guida alla storia del cinema italiano*, Einaudi, Torino 2003.
  - b) AAVV, *Cinema a passo romano. Trent'anni di fascismo sullo schermo (1934-1963)*, Liguori, Napoli 2012.
  - c) P. Iaccio, *Il Vesuvio sullo sfondo. L'icona partenopea nel cinema. 1) Dal muto al periodo fascista. 2) La guerra e il dopoguerra*, Testo multimediale eLearning, Liguori 2008.
  - d) Ferdinando Maddaloni, *Cinema e recitazione. Dalla chiassosa arte del silenzio all'improvvisazione televisiva*, Liguori, Napoli 2008 (il volume contiene un video che illustra i temi trattati).
  - e) P. Iaccio, (a cura di), *Antologia di Cinema e Storia. Riflessioni testimonianze interpretazioni*, Liguori, Napoli 2011.

LA VISIONE di almeno trenta opere cinematografiche (film o documentari) a scelta dello studente.

I frequentanti potranno includere nella lista le opere proiettate durante il corso o nella rassegna “Cinema e Storia”.

In ogni caso, nella scelta dei film, si consiglia di orientarsi verso le opere trattate nei testi adottati.

Per le pubblicazioni della Liguori, si precisa che è disponibile anche la versione online a prezzo ridotto rispetto a quella cartacea (si veda il sito della casa editrice).

### Area Formativa

Attività Affine e Integrativo.

### Tipo di insegnamento

Opzionabile.

### Propedeuticità

Nessuna.

### Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

### Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, nono piano. Stanza 902

[iaccio@unisa.it](mailto:iaccio@unisa.it)

[pasquale.iaccio@unina.it](mailto:pasquale.iaccio@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/pasquale.iaccio>



Docente: <b>Prof. Giovanni MAFFEI</b>			
<b>STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA</b>		1° Anno / II Semestre	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F1	<b>AF</b>	51428
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
Obiettivo del corso è la ricostruzione, sullo sfondo mutevole dei contesti di storia e cultura, dei dibattiti critici che accompagnarono e motivarono programmi e svolte e sperimentazioni formali della lunga stagione naturalista, in Francia e in Italia.			
<b>Titolo del corso</b>			
<i>La critica e le poetiche nella stagione del Naturalismo e del Verismo.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le fondazioni critiche e programmatiche: Goncourt, Zola, Verga.</li> <li>2. L'«osservazione» delle passioni sociali: <i>Germinie Lacerteux</i>, <i>L'Assommoir</i>, <i>I Malavoglia</i>.</li> <li>3. Il paradigma Flaubert. Le sistemazioni critiche: Zola, Bourget, Brunetière, Maupassant, Huysmans.</li> <li>4. Il modello dell'<i>Education sentimentale</i>. Le modulazioni degli scrittori: Maupassant, De Roberto, Huysmans.</li> <li>5. La deriva psicologica. Il modello Stendhal.</li> <li>6. Il metodo dell'«analisi» psicologica: Bourget vs. Maupassant.</li> <li>7. Nuove tecniche della rappresentazione. Le sperimentazioni di Federico De Roberto.</li> <li>8. Psicologia come critica della falsa coscienza: il primo Svevo.</li> <li>9. Le ragioni storiche di un conflitto ideologico-letterario. La reazione idealistica ai «pericoli» della Scienza, della Democrazia e del Naturalismo.</li> <li>10. La Tradizione e la Fede contro la Scienza: Bourget.</li> <li>11. Il superuomo e le plebi: D'Annunzio.</li> <li>12. La resistenza anti-ideologica: <i>I Vicerè</i> di De Roberto.</li> </ol>			
<b>Testi</b>			
Ai fini dell'esame, gli studenti dovranno dimostrare di aver letto e assimilato i seguenti tre studi:			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. P. Pellini, <i>Naturalismo e verismo. Zola, Verga e la poetica del romanzo</i>, Milano, Mondadori Education, 2010, pp. X-166.</li> <li>2. R. Bigazzi, <i>Da Verga a Svevo</i>, in appendice a <i>I colori del vero</i>, Pisa, Nistri-Lischi, 1978 (seconda ed.), pp. 453-500.</li> <li>3. G. Maffei, <i>Note sull'«osservare» dei naturalisti</i>, in <i>Tempo e memoria. Studi in ricordo di Giancarlo Mazzacurati</i>, a cura di M. Palumbo e A. Saccone, Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria, 2000, pp. 237-264.</li> </ol>			
Verranno inoltre proposte, durante il corso, pagine critiche e programmatiche dei Goncourt, di Zola, Brunetière, Bourget, Maupassant, Huysmans, e di Verga, Capuana, De Roberto.			

Dove possibile e opportuno, il docente procurerà di immettere tali pagine, per i frequentanti e i non frequentanti, nel proprio sito Web, tra i Materiali didattici.

È prescritta inoltre la lettura di almeno quattro romanzi, trascelti nelle seguenti quattro terne (almeno uno per terna):

*Le fondazioni*

1. E. e J. de Goncourt, *Germinie Lacerteux* (1865)
2. E. Zola, *L'Assommoir* (1877)
3. G. Verga, *I Malavoglia* (1881)

*Il ceppo flaubertiano*

1. G. Flaubert, *L'Education sentimentale* (1869)
2. G. de Maupassant, *Bel Ami* (1885)
3. F. De Roberto, *L'Illusione* (1891)

*L'analisi psicologica*

1. G. de Maupassant, *Pierre et Jean* (1887)
2. I. Svevo, *Senilità* (1898)
3. L. Capuana, *Il marchese di Roccaverdina* (1901)

*Il confronto delle ideologie*

1. P. Bourget, *Le Disciple* (1889)
2. G. D'Annunzio, *Il trionfo della morte* (1894)
3. F. De Roberto, *I Viceré* (1894)

Le edizioni e le traduzioni da preferire saranno indicate all'inizio del corso in aula e nel sito Web del docente.

**Area Formativa**

Attività Affine e Integrativo.

**Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

**Propedeuticità**

Nessuna.

**Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e/o scritto.

**Orario di Ricevimento**

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1 – scala C, 5° livello, Stanza 332

[giovanni.maffei@unina.it](mailto:giovanni.maffei@unina.it)

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giovanni.maffei>

Docente: **Prof. Nicola DE BLASI**

Docente: **Prof. Nicola DE BLASI**

**STORIA DELLA LINGUA ITALIANA**

1° Anno / II Semestre

**(Corso Integrato – Parte 1 / Parte 2)**

**Settore scientifico – Disciplinare:**

L-FIL-LET/12

**CFU** 12 (6+6)

<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F3	<b>AF</b>	AF 55410 Integrata U1043 U1044
<b>Modulo:</b> Corso Integrato	<b>Parte 1-</b> (30 ore) Nicola De Blasi <b>Parte 2-</b> (30 ore) Nicola De Blasi	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento Risorse Dipartimento
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU:</b>	6+6
<b>Impegno orario complessivo del docente:</b> 60 (30+30)			
<b>di cui</b>	<b>Lezione:</b> 30 +30	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso propone una riflessione sull'italiano scritto con particolari riferimenti alla linguistica del testo e alla tipologia testuale.</p> <p>L'obiettivo del corso è il conseguimento di una competenza testuale che consenta autonomia e consapevolezza nell'uso dell'italiano scritto in rapporto a diversi generi testuali.</p>			
<b>Titolo del Corso</b>			
<i>Problemi di italiano scritto: linguistica del testo, grammatica, scrittura, argomentazione.</i>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Parte 1</b>			
L'italiano contemporaneo e la linguistica del testo.			
<b>Parte 2</b>			
La scrittura di testi argomentativi.			
<b>Testi</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Francesco Sabatini, <i>L'italiano nel mondo moderno. Tra grammatica e testi</i>, Napoli, Liguori, 2012.</li> <li>- Massimo Palermo, <i>Linguistica testuale dell'italiano</i>, Bologna, Il mulino, 2013.</li> <li>- Luca Serianni, <i>Leggere scrivere argomentare. Prove ragionate di scrittura</i>, Bari-Roma, Laterza, 2013.</li> </ul>			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionabile.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame scritto e orale.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			
Dipartimento di Studi Umanistici			
Via Porta di Massa 1 – scala C, 3° piano, 5° livello, Stanza 333			
<a href="mailto:nicola.deblasi@unina.it">nicola.deblasi@unina.it</a>			
Consultare sito web docenti <a href="https://www.docenti.unina.it/nicola.de_blasi">https://www.docenti.unina.it/nicola.de_blasi</a>			

<b>Docente:</b>			
<b>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA II</b>		<b>2° Anno / II Semestre</b>	
<b>Settore scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/12	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/F3	<b>AF</b>	20367
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Nessuna
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<b>TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2014 / 2015</b>			
<b>Contenuti</b>			
<b>Area Formativa</b>			
Caratterizzante.			
<b>Tipo di insegnamento</b>			
Opzionabile.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario di Ricevimento</b>			

<b>Docente: Prof. Giorgio RUBERTI</b>			
<b>STORIA DELLA MUSICA</b>		<b>1° Anno / II Semestre</b>	
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/07	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	10/C1	<b>AF</b>	54330
<b>Modulo:</b>	Unico	<b>Copertura:</b>	Risorse Dipartimento
<b>Impegno orario complessivo del docente: 60</b>			
<b>di cui</b>	<b>Lezione: 60</b>	<b>Esercitazione:</b>	<b>Laboratorio:</b>
<b>Articolazione del modulo e obiettivi formativi</b>			
<p>Il corso prevede una prima parte dedicata all'illustrazione, che avverrà attraverso esempi concreti tratti dalla letteratura musicale, del complesso di discipline che formano la Musicologia da una parte, e i cosiddetti "popular music studies" dall'altra; ed una seconda parte in cui metodi di indagine tipici di questi due ambiti disciplinari sono integrati nello studio di un genere, la canzone napoletana classica (ca. 1880-1945), che appare particolarmente adatto ad un simile approccio teorico sia per la sua natura ibrida tra "colto" e "popolare" sia per il fatto di rappresentare una delle prime espressioni di <i>popular music</i>.</p>			

## **Contenuti**

*Musicologia e popular music.*

### **Testi**

- Richard Middleton, *Studiare la popular music*, Feltrinelli, Milano, 1994
- *Studi sulla canzone napoletana classica*, a cura di E. Careri e P. Scialò, Lim, Lucca, 2008

È necessario consultare il docente ai fini dell'integrazione bibliografica utile ad un'adeguata preparazione dell'esame per coloro che alla Triennale non hanno sostenuto alcun esame di Musicologia e Storia della musica.

In questo caso è comunque indispensabile anche la lettura del volume

- Mario Baroni, Enrico Fubini, Gianfranco Vinay, *Storia della musica*, Einaudi, Torino, 1999

### **Area Formativa**

Attività Affine e Integrativo.

### **Tipo di insegnamento**

Opzionabile.

### **Propedeuticità**

Nessuna.

### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale.

### **Orario di Ricevimento**

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 806

[giorgio.ruberti@unina.it](mailto:giorgio.ruberti@unina.it)

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/giorgio.ruberti>

**ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE**  
**Art. 10, comma 5**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>2° Anno, I Semestre</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	14791
<b>Contenuti</b>			
I crediti che lo studente deve acquisire con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			

<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b>	<b>2° anno, I semestre</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non specificato	<b>CFU</b>	4
<b>Settore Concorsuale:</b>	non specificato	<b>AF</b>	25921
<b>Contenuti</b>			
Seminari organizzati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici relativi a tematiche di carattere linguistico-filologico-letterario.			
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

<b>PROVA FINALE</b>	<b>2° Anno, II Semestre</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	20
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	11986
<b>Contenuti</b>			
La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.			
<b>Area Formativa</b>			
Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b>			
Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b>			
<u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>100</b> CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			